



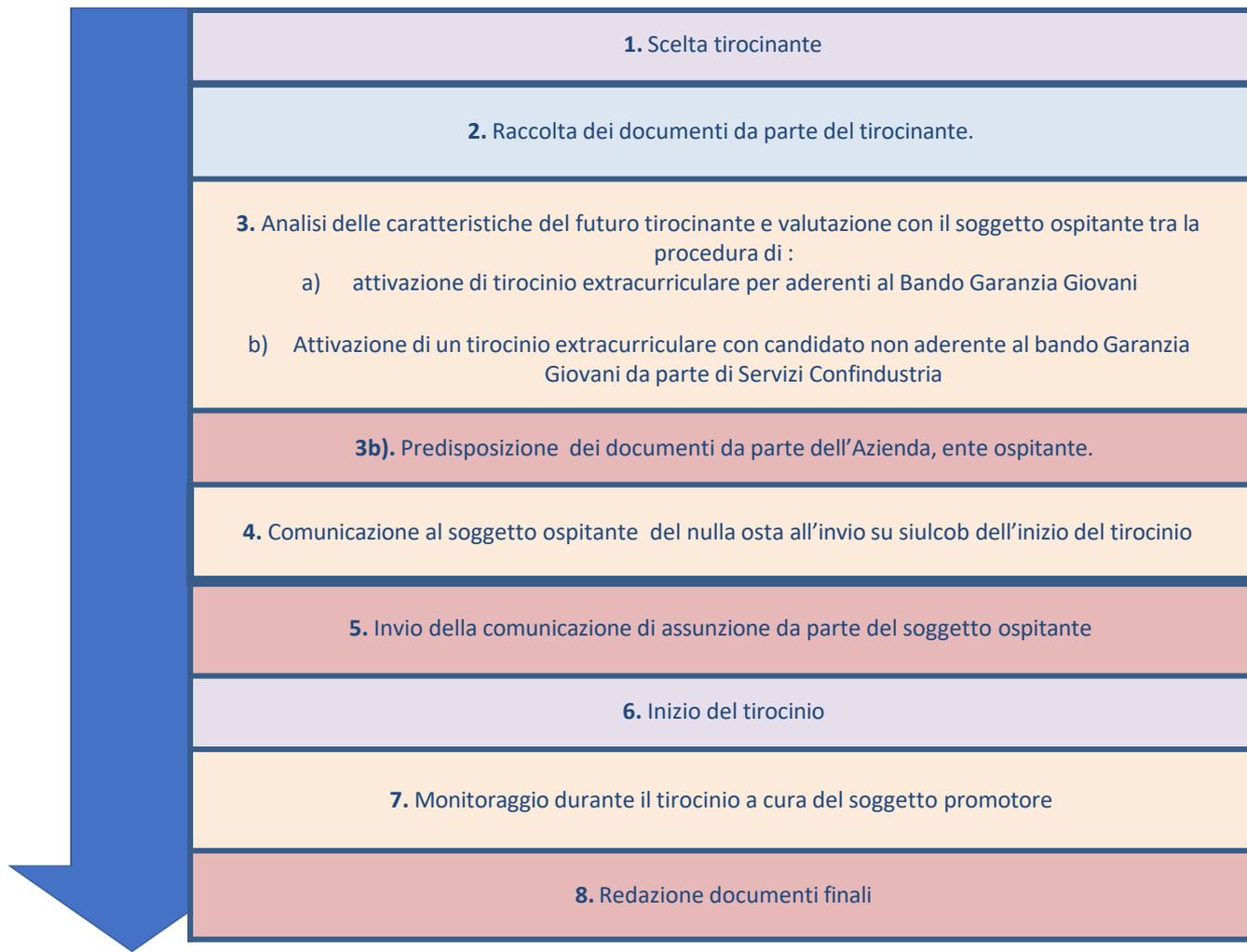
Procedure operative per l'attivazione di tirocini extracurricolari in Regione Lombardia

DEFINIZIONE

«i tirocini non costituiscono un rapporto di lavoro bensì una metodologia formativa ovvero una misura di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro»

(Delibera di Giunta Regionale del 17 gennaio 2018 n. 7763 - Allegato A)

Flusso attivazione tirocini extracurricolari:



2. Raccolta dei documenti da parte del tirocinante.

Documenti personali:

1. Carta di identità
2. Codice fiscale
3. Curriculum vitae (Per Garanzia Giovani il cv deve essere in Formato Europeo)

Documenti che il tirocinante deve richiedere via e-mail al Centro per l'Impiego competente per Domicilio:

<https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbgrm/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/1211>

(Facsimile di e-mail da inoltrare al CPI)

Io sottoscritto Mario Rossi, codice fiscale RSSMRM... domiciliato a ... in via ... chiedo di essere iscritto a codesto Centro per l'Impiego dichiarandomi disoccupato e richiedo di ricevere gentilmente i seguenti documenti:

1. **Certificato storico**
2. **Stato occupazionale**
3. **DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)**
4. **PATTO DI SERVIZIO**

Allego la scansione della carta d'identità (fronte e retro) e del codice fiscale.

Il mio numero di cellulare per essere ricontattato è: 340XXXXXXX

Cordiali saluti

Mario Rossi

Per poter attivare Garanzia Giovani il tirocinante deve essere in possesso anche di:

Spid <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Requisiti di partecipazione al bando Garanzia Giovani del futuro tirocinante:

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), al momento della registrazione al portale nazionale;
- essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;
- essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;
- non avere in corso di svolgimento il servizio civile;
- non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.

3b) Predisposizione dei documenti da parte dell'azienda e da fornire all'ente promotore:

1. Convenzione
2. Progetto Formativo

Convenzione:

Definizione delle regole di svolgimento del tirocinio, i diritti e i doveri di ciascuna delle parti coinvolte, le misure in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le disposizioni in merito all'indennità di partecipazione Nel dettaglio:

- decorrenza e durata della convenzione
- indicazione della tipologia di convenzione individuale se finalizzata ad un singolo tirocinio, collettiva se finalizzata ad una pluralità di tirocini)
- l'esplicitazione della/e tipologia/e di tirocinio oggetto della convenzione (se sono previsti tirocini di diverse tipologie, devono essere esplicitate tutte le specifiche indicazioni richieste dagli Indirizzi Regionali)
- anagrafica soggetto promotore (con indicazione della tipologia in cui rientra)
- anagrafica soggetto ospitante
- obblighi del soggetto promotore ivi compreso l'articolazione delle attività di accompagnamento di cui al paragrafo 2 3 punto a)
- obblighi del soggetto ospitante
- obblighi e diritti del tirocinante
- l'esplicitazione delle eventuali suddivisioni di compiti e adempimenti fra soggetto ospitante e soggetto promotore (comunicazioni obbligatorie, informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, modalità di corresponsione dell'indennità di partecipazione, garanzie assicurative)
- l'esplicito rinvio al progetto formativo individuale per ogni tirocinio afferente la convenzione
- per le convenzioni collettive durata della convenzione ed eventuali modalità di rinnovo
- 2 marche da bollo negli appositi spazi

Progetto formativo:

Definizione degli elementi descrittivi del tirocinio

- gli obiettivi e le modalità di svolgimento la durata con l'indicazione delle ore giornaliere e settimanali in coerenza con il contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante
- l'importo mensile lordo dell'indennità di partecipazione
- le garanzie assicurative
- le attività previste come oggetto del tirocinio con riferimento alle aree di attività contenute nell'ambito della classificazione dei Settori Economico Professionali di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015 come recepito dal Quadro regionale degli standard professionale di cui al d d u del 23 dicembre 2015 n 11809

<https://qrsp.servizirl.it/qrsp/#/home>

Vantaggi attivazione Tirocinio extracurricolare con Garanzia Giovani

Rimborso per indennità di tirocinio extra-curricolare

L'indennità di tirocinio è stabilita nel rispetto della normativa dettata dalla Regione in cui ha sede il soggetto ospitante.

Il rimborso dell'indennità di tirocinio è riconosciuto al soggetto ospitante a condizione dell'attivazione di un tirocinio extracurricolare di durata minima di 91 giorni e che il tirocinante sia assunto con contratto di lavoro dipendente della durata prevista nella scheda 3), fin dalla sua stipula e senza l'ammissione di proroghe. Tale risultato deve essere raggiunto entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio. La durata massima del tirocinio è 180 giorni continuativi o di 360 giorni per soggetti svantaggiati e disabili.

Il rimborso è riconosciuto a partire dal quarto e fino al sesto mese di tirocinio, fatta salva la possibilità di attivare tirocini di durata superiore, nel rispetto degli Indirizzi regionali in materia di tirocini, di cui alla D.G.R. n. X/7763 del 17/01/2018 e al D.D.S. n. 6286 del 07/05/2018.

Con riferimento alle persone svantaggiate, ai sensi della L. 381/91, e alle persone disabili, ai sensi della L. 68/99, il rimborso pubblico è riconosciuto a partire dal quarto mese e fino al dodicesimo mese di tirocinio.

Le indennità sono rimborsate in ordine cronologico di ricevimento della domanda di rimborso e fino ad esaurimento delle risorse di pertinenza della relativa quota della misura 5 "Tirocinio extra-curricolare", come definite nel Piano di attuazione della nuova Garanzia Giovani di Regione Lombardia (D.G.R. n. 550 del 24/09/2018), fatta salva la facoltà di Regione Lombardia di approvare nuove risorse destinate alla copertura di eventuali domande presentate successivamente.

Regione Lombardia prevede al rimborso della indennità anticipata, previa trasmissione da parte delle aziende della domanda di rimborso e del caricamento di copia del contratto di lavoro sul sistema informativo entro il termine tassativo di 60 giorni dalla conclusione del tirocinio nel rispetto dei massimali sopra indicati, anche qualora il tirocinio abbia sede in altra Regione/Provincia Autonoma.

Servizio	Condizioni di ammissibilità	Massimale
5) Tirocinio extra-curricolare	Raggiungimento del 90esimo giorno di tirocinio	120 giorni (250 €) 150 giorni (500 €) 180 giorni (750 €) + € 250/mese per ogni mese di tirocinio successivo al 6° mese (180 gg) e comunque fino al 12° mese.